

## NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 15 novembre 2012 - E' on line, scaricabile dal sito [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org), il nuovo numero della Newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (Gme).

La newsletter apre con un intervento di **Lisa Orlandi del RIE** sulla stabilità “apparente” che domina la scena dei mercati petroliferi e le previsioni per il prossimo anno. I primi dieci mesi del 2012 hanno visto, infatti, il prezzo del benchmark europeo Brent Dated *“attestarsi in media a 112 doll./bbl, in linea con il valore registrato nello stesso periodo 2011, l’anno più caro di sempre per il petrolio – sottolinea nell’analisi Orlandi -. Tensioni geopolitiche in diversi paesi produttori da un lato e quadro macroeconomico incerto e fragile dall’altro, agiscono con effetto opposto sui prezzi del greggio, conferendo loro una sostanziale stabilità su base annua”*. Secondo Orlandi, per giustificare la previsione del prezzo medio che caratterizzerà il mercato oil nel 2013, *“un ruolo determinante viene svolto dalle aspettative: siano esse riferite a variazioni delle dinamiche di domanda e offerta, all’evoluzione degli scenari economici, al possibile epilogo di tensioni geopolitiche in atto”*. Infatti, osserva Orlandi, *“le recenti esperienze dimostrano che, dopo un decennio dominato dall’irrefrenabile crescita della domanda petrolifera, sono ora i rischi lato offerta a dominare la scena”*. Tre gli elementi da prendere in considerazione, secondo l’esperta del RIE: vale a dire, tensioni geopolitiche gravi e irrisolte, spare capacity limitata e domanda in crescita nonostante il contesto di crisi. Sono questi, precisa Orlandi, *“i fattori bullish che con buone probabilità caratterizzeranno anche il 2013”*, aggiungendo che *“se ne possono rilevare altrettanti di natura bearish e quindi con effetto prezzo opposto”* come la situazione critica dell’economia mondiale. *“Rispettivamente – osserva –, queste due forze incidono lato offerta – anticipando o semplicemente ipotizzando una situazione di deficit - e lato domanda, con il rallentamento della richiesta asiatica in grado di stemperare gli spunti al rialzo più accesi”*. In breve, conclude dunque Orlandi, *“la previsione per l’anno entrante si colloca sui 104 doll./bbl: le critiche condizioni dell’area euro, il rallentamento della locomotiva cinese e un mercato complessivamente sotto controllo inducono a prevedere un leggero ridimensionamento rispetto al livello rilevato*



*nel 2011 e a quello atteso per il 2012. Tuttavia, il fear premium e una domanda in crescita, seppur contenuta, rendono poco probabile un calo consistente del barile”.*

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities. **La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di ottobre.**

**Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.**  
*Relazioni Istituzionali e Comunicazione*  
Tel. +39 06 8012 4549  
Fax. +39 06 8012 4519  
[relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org](mailto:relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org)  
[www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org)